

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Poste Italiane, lavoratori in sciopero ad agosto

Gea Somazzi · Monday, July 29th, 2019

Lavoratori di Poste Italiane in sciopero nel mese di agosto per il mancato ricambio occupazionale. Come lo scorso luglio, saranno interessati tutti i punti della Lombardia, compreso quello di **Legnano**, ma questa volta sindacati e dipendenti chiedono **espressamente all'azienda di esporre una segnalazione** per comunicare i possibili disagi, *«ossia disguidi o ritardi nella consegna della posta e/o nella mancata estensione dell'orario di chiusura degli uffici postali».*

Come spiega **Giovanni Fagone, segretario della Slc Cgil Lombardia**, lo sciopero **inizierà giovedì 1 agosto e durerà sino a sabato 31 agosto.** *«Durante lo sciopero di luglio l'azienda non ha provveduto a dare comunicazione agli utenti nelle forme adeguate e ai sensi di legge – spiega il sindacalista – . Chiediamo che questa volta venga data una corretta comunicazione per creare meno disagio ai clienti e permettere ai lavoratori di scioperare».*

[pubblicità] Il nodo da risolvere è il mancato ricambio di tutti quei lavoratori andati in pensione, attraverso uscite incentivate e il ricorso a Quota 100. **Una mancanza che secondo i sindacati e il personale operativo ha causato diversi problemi:** *«nel settore recapito – precisa Fagone – l'insufficienza dell'organico ha portato ad un abuso degli straordinari con mancato pagamento degli stessi oltre al fatto che il parco mezzi è troppo obsoleto e insicuro. Anche per gli sportelli è insostenibile la carenza di personale. Ci sono situazioni difficili che vanno sistemate».*

Per Fagone non è stato attuato il rinnovo del contratto nazionale e non sono state concretizzate le intese sulla riorganizzazione del settore del recapito. *«Siamo convinti delle nostre rivendicazioni – afferma Fagone -. Lo sciopero ricordiamo che sarà supportato da iniziative Territoriali per focalizzare l'attenzione sulle potenzialità che una grande azienda come Poste Italiane con i suoi servizi può sviluppare in Lombardia; fermo restando nel contempo la ferma denuncia per le storture nella gestione industriale, per le anomalie sulle progressioni delle carriere nonché per le mancate applicazioni del CCNL e degli accordi sottoscritti».*

This entry was posted on Monday, July 29th, 2019 at 11:13 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

